

Il Direttore Generale fa presente che con atti 21 dicembre 1925 e 5 gennaio 1927 l'Istituto concedeva alle Suore Polonino, Loteta e Lancia, dello Monastero Immacolata, due mutui per complessive lire L. 9.250.000, garantiti con prima ipoteca sullo stabile di detto Istituto, sito in Roma al Viale Mazzini, al quale le perizie a suo tempo eseguite hanno attribuito il valore di lire 3.850.000.

Essendo rimaste insolute le rate di ammortamento mutuo scadute dal 21 agosto 1930, dopo varie trattative, furono iniziati, in data 28 dicembre 1931, gli atti legali per il recupero del credito dell'Istituto; tali atti però furono sospesi, per le proposte di sistemazione avanzate dalle mutuatrici e per gli arconti nel frattempo versati, ed il relativo precetto auto perentorio; non avendo però concluso un accordo, l'Istituto, con altro precetto immobiliare, notificato alle Suore il 3 agosto c.a. riprendeva gli atti esecutivi.

Nel frattempo il Governatorato di Roma offriva alle Suore di acquistare l'immobile ipotecato, per destinarlo a sede di scuola per il quartiere di Piazza S. Annunziata; le Suore quindi